



**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA COALIZIONE
CUORE CIVICO
CON PAOLO RUSSO SINDACO**

MARIGLIANO, LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE, IL NOSTRO FUTURO

Marigliano è la radice che tiene salda una comunità che nei secoli ha saputo trasformare ogni sequenza della storia in un'occasione di crescita, ogni sfida in un'opportunità.

Le sue origini affondano nell'antica Roma ed è in un documento del 917 che per la prima volta compare il nome "Marilianum": un luogo che ha scritto la propria storia sempre all'insegna della dignità e della determinazione.

Terra contesa nel Medioevo, ambita al punto da diventare punto strategico per le potenti famiglie locali: lo raccontano testimonianze di quell'epoca come le antiche fortificazioni e il Castello Ducale, trasformato nei secoli dalla famiglia Mastrilli, ma ancora oggi simbolo di una città che si ricorda e si identifica in quel prezioso scrigno diventato luogo del cuore FAI, custodito e valorizzato dalle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli la cui Congregazione ne è oggi proprietaria.

Nei secoli ha conservato tracce di un passato prestigioso, culturalmente, economicamente, artisticamente e socialmente fervido: basti pensare al pregio di edifici sacri come la Chiesa dell'Annunziata, dell'Insigne Collegiata "Santa Maria delle Grazie", del Santuario della Madonna della Speranza, di Palazzo Verna che presto vivrà una nuova stagione di splendore grazie alle risorse stanziate attraverso il CIS "Terra dei Fuochi" dal Governo Draghi oppure alla Parrocchia del Sacro Cuore a Pontecittra, riferimento palpitante delle attività socialmente rilevanti poste in essere a favore di chi è più indietro.

Nel 1806, con l'abolizione della feudalità, Marigliano si libera dei vincoli imposti e diventa Comune.

Quando l'aria del Risorgimento attraversa l'Italia, anche a Marigliano si leva il vento della libertà.

È questa energia popolare che nel 1896 porta al riconoscimento del titolo di "Città" da parte del Re Umberto I.

Nel Novecento, tra le difficoltà del dopoguerra, la rivolta delle patate, il terremoto e le battaglie per la giustizia ambientale, Marigliano ha sempre saputo essere comunità senza mai sacrificare il sentimento di appartenenza sull'altare della convenienza.

Anche nel 2020, di fronte a un ciclone giudiziario che ha scosso le istituzioni e incrinato la fiducia dei cittadini, la città ha reagito con maturità, sostenendo un progetto di svolta.

E oggi è proprio questa storia che chiama. A raccogliere l'appello è Paolo Russo, medico e uomo delle istituzioni, che sceglie di mettersi al servizio di Marigliano.

È un nuovo patto con la città quello che Cuore Civico intende stringere: un patto che tiene conto delle diverse sensibilità delle differenti età e delle varie esigenze che disegnano una città come la casa di tutti. Si tratta di un'alleanza che raccoglie l'esperienza dell'amministrazione comunale uscente e la valorizza grazie a nuove sinergie e soprattutto grazie all'apporto e il contributo di quanti hanno scelto di mettere a disposizione impegno, competenza e passione per dare a Marigliano nuovo slancio e nuova vitalità.

È in virtù di questi presupposti, di queste ragioni e di questi sentimenti comuni che istituiremo il Senato dei Sindaci con tutti i primi cittadini che hanno guidato Marigliano dandole lustro e prestigio.

Basterà leggere i loro nomi ed i loro profili personali e professionali per comprendere il perché della necessità di insistere sulla inversione tendenza rispetto alle grigie ed opache stagioni del passato.

Lo si deve anche alla memoria di grandi guide scomparse della città: da Luigi Basile a Sebastiano Pesce, da Luigi Napolitano a Calogero Di Naro, da Alfredo Mundo a Emilio Buonincontri, da Andrea Lombardi all'indimenticabile Gaetano Napolitano, e più di recente Antonio Jossa, Antonio Falcone e Sebastiano Sorrentino.

Questi uomini ispirano il mio intendimento, queste esperienze sono patrimonio comune da cui partire per una città inclusiva e partecipata.

Un ruolo centrale sarà dato anche alla Consulta permanente delle vivacità e delle idee, composta da associazioni sportive, culturali, di volontariato e realtà economiche locali.

Si partirà dal meglio della tradizione e dell'ingegno e delle passioni che hanno reso Marigliano migliore per proiettarla nel futuro: lo sport, la solidarietà, i professionisti, le intraprese, le lavoratrici ed i lavoratori che hanno rappresentato in città e nel mondo il meglio del talento di casa nostra.

Tutti tasselli preziosi per ridisegnare la città dove vogliamo vivere meglio, valorizzando il motore delle aree produttive e aumentando i servizi ai cittadini:

- Più verde, meno cemento
- Più percorsi pedonali, meno asfalto
- Più servizi, meno traffico
- Più mense, asili, palestre e impianti sportivi
- Meno tasse e meno burocrazia per chi investe, resta o torna a Marigliano
- Più lavoro per i cittadini di Marigliano
- Fisco amico per coppie under 35, associazioni ed esercizi commerciali
- Welfare di prossimità per non lasciare mai nessuno indietro

Marigliano ha dimostrato cosa può fare. Ora è il momento di dare vita ad una città che non deve lasciar andare via i suoi figli. La nostra sfida sarà fare in modo che talune di queste ragazze, taluni di questi giovani potranno scegliere di restare e di tornare a Marigliano